



Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo

Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613

C.F. 95190900167

[e-mail:segreteria.ato@provincia.bergamo.it](mailto:segreteria.ato@provincia.bergamo.it)

<http://www.provincia.bergamo.it/>

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

N. 2 SEDUTA DEL 12 APRILE 2012

In data 12 aprile 2012, alle ore 15.00 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in via E. Novelli ,11 a Bergamo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, del quale sono membri i Signori:

Ruolo Componenti	Nome e Cognome	Presenza
Presidente	Dometti Franco	Si
Componente	Allegrini Maurizio Giancarlo	Si
Componente	Gatta Gianmario	Si
Componente	Rosati Leonida	Si
Componente	Volpi Giampaolo	Si

Revisore	Facoetti Carlo	Si
----------	----------------	----

Per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Revoca di alcuni Accordi di Programma Quadro in 5, 6 e 7 fase in quanto non urgenti e riassegnazione delle risorse;
2. Valutazioni in merito alla tariffa d'ambito;
3. Varie ed eventuali.

Assenti giustificati : nessuno.

Partecipa alla seduta l'ing. Norma Polini Direttore dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo e l'ing. Roberto Mangili consulente esterno.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e atta a deliberare. Aperta la seduta, il Presidente chiama a fungere da segretario l'ing. Norma Polini, che accetta e redige il presente verbale.

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO:

Revoca di alcuni Accordi di Programma Quadro in 5, 6 e 7 fase in quanto non urgenti e riassegnazione delle risorse.

Rilevando che:

- In data 9/02/2012 l'Ufficio ha chiesto alla società Uniacque spa di verificare se fossero ancora urgenti alcuni interventi oggetto di accordi di programma mai attuati, al fine di poter ridestinare le risorse agli interventi oggetto della infrazione europea ;
- Gli interventi per i quali è stata chiesta la verifica sono :
 - Adeguamento impianto di Depurazione di Covo 5 fase € 400.000
 - Spostamento condotta scarico impianto di Covo 6 fase € 500.000
 - Adeguamento impianto di depurazione di Cortenuova 6 fase € 1.445.000
 - Adeguamento impianto di depurazione di Gorlago 6 fase € 1.000.000
 - Adeguamento rete ed impianto di depurazione di Fino/Rovetta 7 fase € 2.000.000
- In data 19/03/2012 la società Uniacque spa comunicava che i primi due interventi potevano essere traslati nel tempo , per il terzo le risorse necessario ammontano a € 300.000, per il quarto erano sufficienti € 415.000 , per il quinto erano sufficienti € 200.500 da destinarsi al comune di Fino del Monte per la realizzazione di un tratto di rete di fognatura, mentre era ancora in fase di valutazione l'intervento nel Comune di Rovetta;
- Alla luce di quanto dichiarato è stato predisposto un Accordo di Programma con il comune di Fino del Monte di importo pari a € 200.500 che deve essere sottoscritto;
- Si rende inoltre necessario sottoscrivere l'accordo di programma della Val Serina già in capo alla società Uniacque spa, a favore del comune di Bracca integrando la risorsa di € 488.328,88 in quanto oggetto della procedura di infrazione della commissione europea; l'importo totale dell'opera già finanziata da ATO è pari a € 2.441.644,40.
- In data 21/02/2012 la Regione Lombardia comunicava la disponibilità ad utilizzare i ribassi d'asta / economie degli accordi riferiti alle prime tre fasi dell'ADPQ, precisando che tali economie avrebbero potuto finanziare il 70 % di interventi oggetto dell'infrazione europea, la restante quota del 30 % doveva essere messa dal gestore;
- In data 21/03/2012 l'ATO ha comunicato alla Regione Lombardia l'elenco degli interventi finanziabili con le economie di cui sopra, tali interventi sono:
 - Realizzazione collettore Castione della Presolana loc Lantana € 700.000
 - Realizzazione impianto di depurazione a Carona € 58.000
 - Adeguamento impianto di depurazione di Cortenuova € 300.000
 - Realizzazione collettore e depuratore a Castelli Calepio € 3.473.240Per i quali il gestore deve corrispondere il 30% degli importi.
- Pertanto si rende necessario revocare anche gli accordi di programma già sottoscritti relativi a Grumello del Monte (€ 3.635.000) e Carona (€ 58.000) in quanto finanziati con altre risorse;
- Le ulteriori risorse liberate verranno destinate ad altri interventi urgenti da definire;

Il Presidente apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 5

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di revocare i seguenti accordi di programma:
 - o Adeguamento impianto di Depurazione di Covo 5 fase € 400.000
 - o Spostamento condotta scarico impianto di Covo 6 fase € 500.000
 - o Adeguamento impianto di depurazione di Cortenuova 6 fase € 1.445.000
 - o Adeguamento impianto di depurazione di Gorlago 6 fase € 1.000.000
 - o Adeguamento rete ed impianto di depurazione di Fino/Rovetta 7 fase € 2.000.000
 - o Realizzazione collettore e ampliamento del depuratore di Grumello del Monte 7 fase € 3.635.000
 - o Realizzazione impianto di depurazione di Carona 7 fase € 580.000
3. di integrare l'accordo di programma relativo al collettamento della Valle Serina 1 lotto di € 488.328,88, e di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dell'accordo a favore del Comune di Bracca come soggetto attuatore al quale l'ATO rimborserà la quota complessiva del mutuo acceso di importo pari a € 2.441.644,40.
4. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dell'accordo di programma con il Comune di Fino del Monte per la realizzazione di una rete di fognatura di importo pari a € 200.500, la cui rata di mutuo verrà rimborsata dall'ATO al comune;
5. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione dell'accordo di programma con Uniacque spa per l'adeguamento dell'impianto di depurazione del Comune di Gorlago di importo pari a € 415.000;
6. di autorizzare il Presidente alla sottoscrizione degli accordi di programma da realizzarsi con le risorse dei ribassi d'asta destinati dalla Regione Lombardia agli interventi necessari per il superamento della infrazione europea, dopo il ricevimento della delibera di Giunta Regionale che autorizza tali risorse:
 - Realizzazione collettore Castione della Presolana loc. Lantana € 700.000
 - Realizzazione impianto di depurazione a Carona € 538.000
 - Adeguamento impianto di depurazione di Cortenuova € 300.000
 - Realizzazione collettore e depuratore a Castelli Calepio € 3.473.240
7. di accantonare le risorse restanti per a € 8456.171.12 per interventi oggetto della procedura di infrazione europea, da riassegnare.

PUNTO 2 ORDINE DEL GIORNO: Valutazioni in merito alla tariffa d'ambito.

Premesso che:

- Lo stato di attuazione del Piano d'Ambito della Provincia di Bergamo allo 01/01/2012 nelle sue articolazioni di copertura territoriale del servizio, di adesione o scostamento dalle previsioni del Piano Economico Tariffario, di verifica della dinamica di costi e delle attività di investimento viene nel seguito riportato.

Con l'affidamento del servizio idrico integrato di tutti i Comuni dell'ATO di Bergamo alla società pubblica Uniacque SpA e l'avviamento operativo dal 01/07/2007, è stato possibile porre in attuazione le linee direttrici del Piano d'Ambito sia di aggregazione delle precedenti realtà operative che di unificazione dei segmenti del ciclo.

Il percorso attuato all'01/01/2012, sotto questi aspetti può dirsi ora abbastanza consolidato e volto ad una rapida conclusione.

La popolazione servita dal gestore Uniacque varia da 505.000 unità del servizio acquedotto alle 630.000 unità del servizio di depurazione dei reflui che, con l'integrazione dei segmenti del ciclo e di ampliamento del bacino che avverrà in conseguenza della aggregazione di BAS S.I.I., giunge a coprire i fabbisogni di 787.728 unità residenti pari al 73,23% della popolazione della Provincia secondo i dati Istat 2009 pari a 1.075.592 unità.

Restano per ora esclusi dall'aggregazione ancora tre realtà e precisamente quelle dei bacini storici dei gestori non salvaguardati Cogeide ed Hidrogest che hanno una popolazione residente di 215.737 unità (20,05%) e quella dei servizi ancora in economia.

I volumi fatturati per il servizio acquedotto per il 2010 ammontano a 75.426.836 mc/anno su un totale dell'ambito di 97.522.167 mc/anno e coprono il 77,5% del fabbisogno dell'ambito.

Il corrente anno vedrà la riorganizzazione industriale del gestore unico che dovrà fornire il supporto di base necessario all'ultima fase di aggregazione.

- Il Piano d'Ambito ha fissato la tariffa reale media (TRM) per ogni anno della gestione trentennale affidata, nei limiti delle normative vigenti per i massimi applicabili e per i costi di riferimento, per l'ammortamento e la remunerazione degli investimenti autorizzati e per il rimborso delle rate di mutuo ancora in essere per la realizzazione delle infrastrutture.
- Per capire l'evoluzione della dinamica tariffaria, onde confermarla o correggerla sulla base dei dati consuntivi delle gestioni, è stato effettuato uno studio dall'Università di Bergamo di controllo per il primo quadriennio di avviamento: dal 2007 al 2010 onde fornire indicazioni sui singoli componenti del sistema, capirne la criticità e proporre integrazioni o modifiche utili alla prevista revisione del Piano d'Ambito.
- L'Università di Bergamo ha effettuato le verifiche ex post del Piano d'Ambito per gli anni 2007-2010 utilizzando i dati di bilancio delle società oggi operanti sul territorio;
- Lo studio ha esaminato :
 - I Volumi erogati
 - I Ricavi dai Volumi erogati
 - I Costi della gestione caratteristica
 - La Tariffa praticata e quella necessaria per la sostenibilità economica delle gestione
 - La situazione economica della società cui è affidato il contratto di servizio: Uniacque
- La non sostenibilità è dovuta essenzialmente a 3 fattori:
 - Volumi erogati sovrastimati
 - Una ipotetica disponibilità nel Piano d'Ambito di un capitale proprio pari a € 83 milioni per gli investimenti (senza ricorrere eccessivamente alla leva del debito)
 - Un maggior costo delle aggregazioni sostenuto dalla società titolare del contratto di servizio, cresciuti in modo esponenziale con il processo pur con quote destinate ad investimento inferiori alle previsioni.

Rilevando che:

- ad oggi si è in attesa della piena operatività dell'Autorità incaricata dal 01-01-2012 dalla legge 06-12-2011 , subentrata all'Agenzia Nazionale di Regolazione dei Servizi Idrici;

Si propone al C.d.A.:

la valutazione dell'opportunità di adeguamento tariffario in allineamento a quanto previsto nel Piano d'Ambito vigente (2004).

Il Presidente apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, assume la seguente

DELIBERAZIONE n. 6

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;

A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto della relazione presentata dall'Ing Roberto Mangili supportata dallo studio dell'Università di Bergamo;
3. di rinviare ad una successiva seduta del CDA la definizione dell'articolazione tariffaria per l'anno 2012.

Le deliberazioni assunte sono immediatamente esecutive ai sensi di legge.

La seduta termina alle ore 16.30.

Letto, confermato e sottoscritto
Bergamo, 12/04/2012
Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI

Il Presidente del CdA
FRANCO DOMETTI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Publicata all'Albo della Provincia di Bergamo dal per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000.

Bergamo il 17/04/2012

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI